

Mission	L'Agenzia del Demanio è responsabile della gestione, razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dello Stato. Si tratta di beni immobili per uso governativo, patrimonio disponibile, demanio storico-artistico. L'Agenzia, inoltre, promuove la valorizzazione e l'ottimizzazione dell'intero patrimonio immobiliare pubblico in sinergia con le Istituzioni e gli Enti territoriali. L'Agenzia del Demanio persegue l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del tessuto economico-produttivo, sociale e culturale del Paese e di ridurre la spesa pubblica, massimizzando il valore economico del patrimonio pubblico e ottimizzando gli spazi utilizzati dalle Amministrazioni pubbliche.
Ente pubblico economico	L'Agenzia del Demanio è nata nel 1999 come una delle quattro Agenzie Fiscali nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è stata trasformata nel 2003 in Ente Pubblico Economico. Le sue attività, sottoposte alla vigilanza e agli indirizzi del MEF, sono definite da un Contratto di Servizi. L'Agenzia ha più di 1.000 dipendenti e si articola in 16 direzioni regionali, dislocate su tutto il territorio nazionale, e una direzione generale con sede a Roma.
OpenDemanio	I dati sui fabbricati e i terreni dello Stato gestiti dall'Agenzia, oltre 47.000 beni per un valore di circa 59 miliardi di euro, sono online su OpenDemanio (http://dati.agenziademanio.it). Il portale permette di conoscere i beni e scaricare le informazioni in formato aperto secondo gli standard open data, oltre a visualizzare su mappa i fabbricati attraverso la geolocalizzazione.
Razionalizzazione ed efficienza energetica	Al fine di contribuire al contenimento della spesa pubblica, secondo quanto prevede la <i>spending review</i>, l'Agenzia del Demanio svolge attività di razionalizzazione degli spazi usati dalle amministrazioni centrali nei beni sia pubblici che privati (cd. locazioni passive), anche diffondendo il modello del <i>federal building</i>. Inoltre, l'Agenzia porta avanti iniziative per un uso più efficiente degli immobili e la riduzione dei costi di gestione, con particolare attenzione all'efficientamento energetico. L'Agenzia ha, infine, il compito di pianificare tutti gli interventi di manutenzione degli edifici utilizzati dalla pubblica amministrazione.
Valorizzazione e riuso	L'Agenzia valorizza gli immobili statali non più utilizzati e in stato di degrado attraverso la collaborazione con gli Enti locali, individuando nuove destinazioni urbanistiche in linea con le esigenze del territorio. Inoltre, l'Agenzia supporta gli altri Enti pubblici, sia nazionali che territoriali, per la realizzazione di progetti di riuso e valorizzazione degli immobili, attraverso forme virtuose di partenariato pubblico-pubblico e pubblico-privato. Con il progetto Valore Paese, l'Agenzia promuove iniziative di sviluppo imprenditoriale finalizzate al recupero e alla riqualificazione di immobili di proprietà pubblica. L'iniziativa si avvale di diversi strumenti, tra cui la concessione di valorizzazione di lunga durata, fino a 50 anni, che coinvolge il settore privato per la messa a reddito degli immobili. In particolare, il progetto Valore Paese – Dimore è dedicato alla valorizzazione di beni di pregio, localizzati in aree strategiche e con notevoli prospettive di sviluppo per finalità turistiche e culturali. Con Valore Paese – FARI, in particolare, l'Agenzia promuove il recupero della rete dei fari italiani di proprietà dello Stato, partendo da

un'idea imprenditoriale innovativa e sostenibile, per riportare in vita beni situati in contesti di assoluta bellezza e carichi di suggestione.

**Federalismo
demaniale e
valorizzazione
culturale**

L'Agenzia del Demanio è impegnata nel completare il processo di trasferimento degli immobili dallo Stato agli Enti locali che ne hanno fatto richiesta ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. 69/2013 sul federalismo demaniale. Inoltre, nell'ambito del federalismo demaniale, l'Agenzia del Demanio porta avanti, in collaborazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, progetti di valorizzazione di immobili di demanio storico-artistico attraverso il loro trasferimento agli Enti locali, secondo le procedure previste dall'art. 5 comma 5 del D.Lgs. 85/2010. Il passaggio dei beni, a titolo gratuito, avviene sulla base di un progetto di recupero che ne garantisce la tutela e valorizzazione, in linea con le esigenze del territorio.